**Legge regionale 9 febbraio 2021 n. 2, art. 6. DGR 733/2021.**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA a consuntivo delle iniziative finalizzate alla programmazione e all'implementazione delle politiche europee, nazionali e regionali di stimolo alla ricerca e innovazione, attuate tramite il soggetto gestore del cluster regionale cultura e creatività di cui all' articolo 7, comma 19, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019).**

**ATTIVITA’ SVOLTE**

1. **Predisposizione, revisione, implementazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (S3): coordinamento del gruppo di lavoro degli stakeholder e di animazione territoriale per l’individuazione delle strategie di specializzazione intelligente S3, quali la predisposizione, la revisione, l’implementazione dei contenuti sulle industrie culturali e creative nell’interesse dello sviluppo economico, culturale e sociale del tessuto privato e pubblico regionale:**

 *(testo libero)*

|  |
| --- |
|  |

1. **Partecipazione alle piattaforme tematiche della Commissione europea relative ai settori di appartenenza dei cluster, cui la Regione aderisce nell'ambito della strategia di specializzazione intelligente (S3): ampliamento e strutturazione dei rapporti interregionali e internazionali per l’adesione a gruppi di lavoro e partenariati utili allo sviluppo di attività di networking, partecipazione alle piattaforme tematiche della Commissione europea relative ai settori di appartenenza dei cluster, cui la Regione aderisce nell'ambito della strategia di specializzazione intelligente (S3) e strutturazione di rapporti per lo scambio di conoscenze, servizi e soluzioni utili allo sviluppo delle industrie culturali e creative della regione:**

 *(testo libero)*

|  |
| --- |
|  |

1. **Partecipazione ai Cluster Tecnologici Nazionali ai quali aderiscono i cluster: partecipazione al *Cluster Tecnologico Nazionale* per il Patrimonio *Culturale* (TICHE) e ai Cluster Tecnologici Nazionali (CTN), corrispondenti a reti aperte e inclusive formate dai principali soggetti pubblici e privati che operano nella ricerca industriale, nella formazione e nel trasferimento tecnologico quali ad esempio imprese, università, istituzioni pubbliche e private di ricerca, incubatori di start-up e altri soggetti attivi nel campo dell’innovazione. Gli obiettivi sono di inserire il cluster Cultura e Creatività nella rete nazionale di riferimento sulla tematica della ricerca tecnologica applicata al Patrimonio culturale, di avviare la partecipazione e la realizzazione di progetti a livello nazionale sia del Cluster sia del suo PPP regionale, nonché di mettere in contatto il network del Cluster con le realtà nazionali che partecipano al CTN:**

 *(testo libero)*

|  |
| --- |
|  |

1. **Attività strumentali rispetto a quelle di cui alle lettere a), b) e c): attività per la facilitazione dell’accesso al credito diretto e indiretto del partenariato pubblico e privato, attività per la facilitazione al trasferimento tecnologico, dei prodotti e delle competenze tra il partenariato pubblico e privato delle industrie culturali e creative e altri settori produttivi in ambito regionale e interregionale nazionale ed europeo, attività di sviluppo delle industrie culturali e creative all’interno di ciò che concerne la prima Fiera regionale della cultura e creatività, organizzata nell’ambito del progetto europeo SACHE (Interreg Central Europe):**

 *(testo libero)*

|  |
| --- |
|  |

1. **Promozione di iniziative rivolte alle celebrazioni di "Nova Gorica-Gorizia Capitale europea della cultura 2025": in sinergia con gli enti preposti, l’attività sarà rivolta ad affiancare e supportare gli enti locali e il partenariato pubblico e privato che lavora all’iniziativa per la progettazione, realizzazione e valorizzazione delle iniziative culturali, sociali ed inclusive con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale ed economica come indicato anche nella programmazione EU 2021/2027 (es. progetti integrati e multidisciplinari  delle industrie culturali e creative dal design al teatro alla musica e all’illuminotecnica,  dalla applicazione della VR, MR al Patrimonio storico e al Patrimonio artistico e ambientale e museale, al patrimonio intangibile ed enogastronomico, ecc..). Lo scopo sarà quello di favorire lo sviluppo economico, culturale, sociale e occupazionale della città anche dopo la fine delle celebrazioni, attraverso la capacità innovativa e propositiva delle industrie culturali e creative, per avviare iniziative e attività aziendali (es. start up) per potenziare il profilo internazionale delle città.**

 *(testo libero)*

|  |
| --- |
|  |